

## Quando il web cambia anche il modo di fare informazione



Prendo spunto dal singolare avvenimento accaduto questa notte nella provincia di Catania per ricollegarmi all'articolo di ieri scritto da [Alessandro](#) in cui si parlava proprio di come il web stia [cambiando inesorabilmente le abitudini e le "necessità" delle persone](#).

Molto presto per **restare aggiornati su qualche particolare notizia**, toccherà **utilizzare i social network**, che risultano già essere molto più veloci dell'informazione tradizionale.

Nello specifico - poiché mi tocca da vicino - parlo dell'eruzione dell'Etna di questa notte, che dopo un paio di ore dall'inizio dell'attività eruttiva ha provocato una maestosa colata lavica - come non se ne vedevano da anni - visibile anche dalle province di Reggio Calabria e Siracusa, come testimoniamo alcune foto.

### Cosa c'entra il web in tutto questo?

Mentre **le home page delle principali testate giornalistiche nazionali non facevano minimamente accenno alla notizia**, su [Twitter](#) prima della mezzanotte iniziava il tran-tran di notizie con foto e video a raccontare quanto stava accadendo in tempo reale.

La notizia del giro di poco tempo ha fatto il giro del mondo com'è possibile vedere guardando tutti i tweet con l'**hashtag** etna ([#etna](#)).

In pochissimo tempo, video e foto realizzati da ogni parte della zona (Reggio Calabria, Messina, Catania, Siracusa, ecc) testimoniavano quando stava accadendo.

Video amatoriale girato dalla propria abitazione

Video amatoriale girato da un turista che si trovava in albergo a Taormina

Foto spettacolare scattata da un'abitazione privata

Foto da Reggio Calabria

<http://yfrog.com/h8z0xplj>

Ecco invece come si presentavano alle 4:00 circa di questa mattina le principali testate giornalistiche del nostro paese: quasi cinque ore dopo l'inizio della spettacolare eruzione, i principali quotidiani on-line continuavano ostinatamente a tacere, comprese le principali testate regionali.

Ormai, dunque, è palese: **la nuova frontiera della comunicazione e dell'informazione vede le persone come protagoniste**, e non più inerti spettatori della cronaca quotidiana. E chissà che questo in un futuro - non troppo lontano – non rappresenti per noi una metamorfosi palpabile quanto inevitabile: **da informati sui fatti a informatori in prima linea**.

Secondo te, è accettabile che in virtù del processo tecnologico, per essere informati sui fatti salienti della cronaca quotidiana si debba accedere ad un social network piuttosto che cercare l'informazione presso i normali - e teoricamente più consoni - canali comunicativi?